

AVVISO AL PUBBLICO

HF Solar 6 S.r.l.

PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA PER IL RILASCIO DEL PROVVEDIMENTO DI VIA NELL'AMBITO DEL PROVVEDIMENTO UNICO IN MATERIA AMBIENTALE

La Società HF Solar 6 S.r.l. con sede legale in Palermo (PA) Viale Francesco Scaduto, n°2D, CAP 90144, comunica di aver presentato in data 31.05.2022 al Ministero della transizione ecologica ai sensi dell'art.27 del D.Lgs.152/2006, istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto

Impianto agrivoltaico denominato "Francofonte San Biagio"

e per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del provvedimento unico in materia ambientale con richiesta di acquisizione dei seguenti titoli ambientali:

Titolo ambientale	Soggetto che rilascia il titolo ambientale
Autorizzazione riguardante il vincolo idrogeologico di cui al Regio decreto 30 dicembre 1923, n. 3267 e al Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n.616	Ispettorato ripartimentale delle foreste di Siracusa Unità operativa 45 - Attività di vigilanza sul territorio - Tutela vincolo idrogeologico Viale Santa Panagia, 214, 96100 Siracusa SR PEC: irfsr.corpo.forestale@certmail.regione.sicilia.it

Il progetto è compreso nella tipologia elencata nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 alla lettera 2 denominata "impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica con potenza complessiva superiore a 10 MW".

(e)

- tra quelli ricompresi nel Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), nella tipologia elencata nell'Allegato I-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto 1.2.1 denominata "**Generazione di energia elettrica: impianti idroelettrici, geotermici, eolici e fotovoltaici (in terraferma e in mare) solari a concentrazione, produzione di energia dal mare e produzione di bioenergia da biomasse solide, bioliquidi, biogas, residui e rifiuti**" ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II, sopra dichiarata.

Il progetto è localizzato in Sicilia, in Provincia di Siracusa, nel Comune di Francofonte, in contrada San Biagio, mentre il tracciato dell'elettrodotta in cavo interrato di collegamento con la SE di Vizzini ricade in parte nel territorio comunale di Francofonte (SR) ed in parte nel territorio di Vizzini (CT), e prevede la realizzazione di un impianto agrivoltaico per la produzione di energia elettrica da fonte solare integrato con attività agricole coerenti con il territorio locale. I moduli fotovoltaici, di tipo bifacciale, che costituiscono l'impianto di generazione, saranno montati su inseguitori (o tracker) monoassiali, che ottimizzeranno l'esposizione dei generatori solari permettendo di sfruttare al meglio la radiazione solare. Tali strutture saranno distanziate tra loro al fine non soltanto di garantirne la massima efficienza ma anche il passaggio di mezzi agricoli così da consentire le attività di raccolta e di manutenzione di un prato permanente foraggero. L'impianto risiederà su un

appezzamento di terreno agricolo posto ad un'altitudine media di 410.00 m s l m, dalla forma poligonale semi-regolare; dal punto di vista morfologico, il lotto è caratterizzato da un lieve pendio che si sviluppa dolcemente in direzione nord, sul quale saranno disposte le strutture degli inseguitori solari orientate secondo l'asse Nord-Sud. L'area è facilmente raggiungibile tramite strada di bonifica SB26 "Contrada Pelaita". La viabilità interna al sito sarà garantita da una rete di viali interni in terra battuta (rotabili/carrabili), predisposti per permettere il naturale deflusso delle acque ed evitare l'effetto barriera. L'estensione complessiva del terreno è circa 50 ettari, mentre l'area occupata dagli inseguitori (area captante) risulta pari a circa 13,6 ettari, determinando sulla superficie catastale complessiva assoggettata all'impianto, un'incidenza pari a circa il 27,2 %.

L'area di impianto è confinante a nord, a sud, a ovest e a est con terreni agricoli caratterizzati prevalentemente dalla medesima coltura.

L'impianto sarà dotato di una fascia arborea perimetrale di carrubi avente funzione sia di mitigazione visiva che produttiva e comprende un'area di circa 4 ha a nord del sito di impianto, destinata a compensazione ambientale tramite alberature di noce.

La potenza di picco dell'impianto fotovoltaico sarà pari a 29.359,40 kWp (potenza di immissione pari a 22.000,00 KW). Lo schema di connessione alla Rete, prescritto dal Gestore della Rete Elettrica di Trasmissione con preventivo di connessione identificato con Codice Pratica 201900958, prevede che l'impianto venga collegato in antenna a 36 kV con la sezione a 36 kV della futura Stazione Elettrica di Trasformazione 380/150/36 kV denominata "Vizzini" prevista nel Piano di Sviluppo Terna, da inserire in entra-esce sulla linea RTN 380 kV "Chiaramonte Gulfi-Paternò", mediante una dorsale a 36kV in cavo interrato su tracciato prevalentemente di pertinenza stradale pubblica.

Il collegamento dell'impianto alla nuova Stazione Elettrica di Vizzini è previsto mediante un cavidotto interrato di lunghezza pari a circa 10 km uscente dalla cabina di raccolta del sito di impianto, attraversando i comuni di Francofonte (SR) e Vizzini (CT). Data la tipologia dell'opera e le sue intrinseche caratteristiche tecnologiche non si prevedono effetti sulle componenti idraulica, rumore, aria e floro-faunistica; i possibili impatti sono limitati (esclusivamente per la durata della vita utile dell'impianto) riguardano la parziale occupazione di suolo e la componente visiva. Questi ultimi costituiscono gli unici aspetti degni di considerazione, poiché il carattere parzialmente naturale del paesaggio viene modificato da strutture non naturali. A tal proposito, il progetto prevede misure di mitigazione visiva come l'inserimento di fasce arboree di carrubi lungo tutto il perimetro di impianto e a nord di alberature di noce e la parallela conduzione del prato foraggero che consentirà di mantenere un uso di tipo agricolo della componente suolo. L'implementazione di suddette essenze arboree, in concomitanza con la gestione di un'attività di apicoltura all'interno del sito e la coltivazione sperimentale di piante di wasabi, consentiranno di apportare varietà in termini di biodiversità in linea con quelle che sono le caratteristiche del territorio locale.

La documentazione è disponibile per la pubblica consultazione sul Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali VAS-VIA-AIA (www.va.minambiente.it) del Ministero della transizione ecologica.

Ai sensi dell'art.27 comma 6 del D.Lgs.152/2006 entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli al Ministero della transizione ecologica, Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la qualità dello Sviluppo, via C. Colombo 44, 00147 Roma; l'invio delle osservazioni può essere effettuato anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: VA@pec.mite.gov.it

Il legale rappresentante

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)¹

¹ Applicare la firma digitale in formato PAdES (PDF Advanced Electronic Signatures) su file PDF.